

direttore responsabile: ALBERTO RICCI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Guido Ciceri, Giovanni Dell'Oro,
Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto,
Elena Riva, Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

stampa: Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

composizione: Studio Grafico Artego
Via Roma 66 - Lecco - Tel. 0341.350457

Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.500 COPIE



anno 63
n. 4
2016
aprile

Confartigianato
Imprese
LECCO



L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO



DOPO LE VITTORIE SINDACALI SULLA LEGGE DI STABILITA'

**Proseguono le battaglie di Confartigianato
a tutela delle piccole imprese**

Nuove idee per “fare associazione”

Non sono solo le nostre imprese a doverci misurare con un panorama economico che cambia sempre più rapidamente.

Anche le associazioni di categoria potrebbero rischiare di perdere il contatto con la realtà e venir meno al loro ruolo se non si interrogano costantemente su come adeguare le proprie funzioni e le proprie attività in modo da continuare ad essere protagoniste sulla scena territoriale e nazionale.

I compiti che ci siamo assegnati sono efficacemente sintetizzati nel nostro statuto, laddove ci proponiamo di individuare, esprimere, rappresentare e tutelare in ogni campo gli interessi delle imprese associate, promuovendone lo sviluppo economico, sociale e tecnico.

E' un compito non certo facile, a cui Confartigianato Lecco non si è mai sottratta nei suoi oltre 70 anni di vita. Ma oggi le condizioni in cui ci troviamo ad operare sono molto più complesse rispetto ai tempi passati, con una crisi interna che continua a mordere in molti settori, una situazione internazionale tutt'altro che tranquilla, e un'evoluzione dei mercati che ci impone di anticipare le trasformazio-



Daniele Riva

*Presidente
Confartigianato
Imprese Lecco*

ni, evitando il rischio di doverle poi subire passivamente.

In questo difficile processo ci sono di aiuto le solide basi su cui è fondata Confartigianato, con i suoi valori tradizionali e la consapevolezza di essere i migliori e più attivi interpreti delle energie e delle aspirazioni di milioni di artigiani che hanno messo in moto lo sviluppo dell'Italia e sono stati in grado di superare mille ostacoli nella storia recente del nostro Paese.

L'artigianato sta confermando, anche in questa fase economica, di possedere un modello produttivo e schemi organizzativi in grado di affrontare il cambiamento, adattandosi ad un'epoca in cui non vi è alternativa se non quella di innovare ed aprirsi al mercato globale.

Di conseguenza, la nostra Associazione deve essere in grado di rispondere

nel modo migliore a tutte le richieste necessarie ad accompagnare le imprese su questa strada, con sempre maggior efficienza dal punto di vista delle professionalità, come da quello tecnologico ed organizzativo.

Come Confartigianato Lecco stiamo lavorando con molto impegno su questo fronte, con nuovi servizi che creano valore e con progetti articolati che si inseriscono in azioni di filiera coordinate con i livelli regionali della confederazione, con la Camera di Commercio e con altre strutture economiche e sociali del territorio.

Il traguardo di una sempre maggior efficacia di intervento dipenderà anche dall'evoluzione dell'architettura degli enti di riferimento, in primo luogo le Camere di Commercio e le Province.

E' un problema su cui ci stiamo misurando in questi giorni e che presto troverà una soluzione. L'unico errore da non commettere è stare fermi e rimanere in attesa.

Adesso è il momento di muoversi e decidere: potremmo anche sbagliare qualcosa, ma saremo noi, e nessun altro al posto nostro, a individuare e scegliere il cammino da percorrere.

Confartigianato Imprese Lecco è su Facebook!

Seguici per rimanere sempre aggiornato in tempo reale

La pagina di Confartigianato Imprese Lecco è piena di notizie sulle nostre attività e di informazioni sui nostri servizi



Se vuoi diventare fan della nostra pagina, cerca CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO su Facebook **clicca “mi piace”** e sarai costantemente aggiornato sugli appuntamenti e gli eventi in programma



Daniele Riva alla guida della Camera di Commercio di Lecco

Daniele Riva, presidente di Confartigianato Imprese Lecco, è da marzo il nuovo presidente della Camera di Commercio di Lecco, eletto per acclamazione dai componenti del consiglio camerale.

Presidente, come mai ha deciso di accettare questo difficile compito?

“Ero consapevole di intraprendere un'impresa molto impegnativa, considerando che sto mantenendo anche il ruolo di presidente della nostra Associazione, oltre a dover seguire la mia attività imprenditoriale. Ho accettato perché mi è stato chiesto e soprattutto perché ho riscontrato la possibilità di lavorare in armonia con tutti gli altri componenti del consiglio camerale, lasciandoci alle spalle le divisioni che fino a qualche tempo fa avevano impedito una serena condivisione degli obiettivi. E' da sottolineare inoltre come l'incarico che ho assunto sia a carattere transitorio, potremmo definirlo “a tempo determinato”, dato che stiamo andando verso un accorpamento con altre Camere di Commercio e di conseguenza avremo presto nuove elezioni dei relativi organi camerale”.

E' la prima volta che un imprenditore artigiano sale al vertice del nostro ente camerale. Qual è il significato di questa scelta?

“Penso che si tratti di un importante riconoscimento del ruolo propositivo di Confartigianato

Imprese Lecco nel panorama economico locale e allo stesso tempo un prestigioso risultato per il mondo della piccola impresa. Siamo consapevoli di trovarci di fronte ad una grande responsabilità nei confronti di tutte le imprese del territorio, piccole e grandi. Una sfida cheosterremo con forza e determinazione, confermando il rapporto di fiducia che ci lega alle imprese artigiane”.

Come procedono le attività della Camera di Commercio con la nuova presidenza?

“Premetto che il lavoro svolto dall'Ing. Vico Valassi, alla guida dell'ente camerale prima di me e che ringrazio anche per il suo ruolo a favore del Politecnico di Lecco e del CNR, è stato estremamente prezioso per tracciare una serie di linee guida alle quali continuerò a far riferimento. A Valassi ho chiesto di sostenermi nel percorso che ci attende sia in vista della riforma delle Camere di Commercio, sia nel dialogo con gli altri enti camerale. Stiamo aspettando i decreti a livello nazionale che dovranno ridisegnare la geografia degli enti come il nostro, ma intanto possiamo già ragionare sulle indicazioni regionali relative alle aree vaste”.

Non c'è il rischio che la realtà lecchese, più piccola rispetto ad altre province, sia penalizzata da questi accorpamenti?

“E' evidente che occorre trovare una coerenza nella nuova articolazione delle competenze istituzionali e amministrative. Ci siamo già mossi aprendo un dialogo costruttivo con Como e con Monza. E' vero, sono realtà numericamente più grandi della nostra in quanto a numero di imprese, ma dal punto di vista del tessuto economico e della radicata presenza di attività manifatturiere, Lecco può permettersi di dire la sua con forza e determinazione. Ogni territorio ha le sue peculiarità e le proprie ricchezze produttive. Se nessuno vorrà prevalere sarà possibile fare un buon lavoro, utile a tutti”.

Cosa si sta facendo a sostegno delle imprese del territorio?

“Sicuramente lo sviluppo dell'economia e del territorio è l'aspetto che più di altri mi sento di sostenere e sul quale impegnare l'intero Consiglio Camerale. In questa prospettiva le Camere di Commercio, insieme alle Associazioni di Categoria, devono confermare il loro ruolo di rappresentanza per essere vicine alle imprese. Quel che l'ente deve fare oggi, nonostante una sensibile riduzione delle risorse destinate alle camere di commercio, è affiancare le imprese nell'innovazione, nella internazionalizzazione e nella digitalizzazione. O ci si avvia lungo questa strada o si scompare”.

IL CON.S.AUT. ORGANIZZA SEDUTE PER MEZZI OLTRE I 35 QUINTALI

Addio collaudi e revisioni? Confartigianato Lecco risolve il problema

Da gennaio 2016 la Motorizzazione non svolge più il servizio di revisione e collaudi nell'area Bione di Lecco. La sistemazione, nella medesima area, dei container dove vivono i rifugiati in quota alla città ha infatti indotto il responsabile lecchese del servizio a segnalare che non vi erano le condizioni per garantire la sicurezza degli ospiti del centro di accoglienza.

Da qui la decisione della Motorizzazione Centrale di sospendere il servizio, dirottando l'utenza nelle aree di revisione di Bergamo, Como e Sondrio. Il servizio di revisione delle auto non ha subito ripercussioni significative perché le circa 70 officine private revisionano oltre il 95%

del parco circolante. Pesanti disagi invece per coloro, tra cui molti imprenditori artigiani, che annualmente sono obbligati a revisionare autocarri sopra i 35 quintali, rimorchi e pullman, ed improvvisamente si sono trovati costretti a lunghe e costose trasferte in altre province, sia per le revisioni sia per i collaudi, ad esempio ganci di traino, filtri antiparticolato, impianti a gas, ADR, eccetera. Sono stati più di duemila, secondo i dati della Motorizzazione di Lecco, i mezzi pesanti che hanno effettuato la revisione al Bione nel 2015 e più di 600 i collaudi svolti. Confartigianato Imprese Lecco, consapevole del grave dis-servizio, si è subito attivata per tro-

vare una soluzione fin dallo scorso dicembre, cercando una via d'uscita che favorisse gli utenti fornendo un riferimento all'interno della provincia di Lecco. Pertanto, in caso di scadenza di revisione o di collaudo, gli utenti possono rivolgersi sia per le revisioni sia per i collaudi al CON.S.AUT., il Consorzio di Servizi per l'Autotrasporto emanazione di Confartigianato Imprese Lecco, che da anni organizza sedute di revisione per mezzi oltre i 35 quintali nelle proprie officine convenzionate. E' necessario prenotare il servizio di cui si intende usufruire. Per i collaudi è opportuno prenotare entro il 5 di ogni mese la seduta che si svolgerà il mese successivo.

COSTO DEL COLLAUDO: 150 €
GLI UFFICI DEL CON.S.AUT SI TROVANO A LECCO, IN VIA ASPROMONTE 45, TEL. 0341.250073.
ORARIO: 8.30-12.30 / 14.00-18.00.

Si tratta di un altro esempio di come Confartigianato Lecco svolge quotidianamente la sua funzione sindacale a fianco degli imprenditori del territorio, offrendo risposte rapide ai problemi più urgenti delle diverse categorie dell'artigianato e facendo da portavoce nei confronti delle istituzioni locali, concordando in tempi brevi soluzioni che, come in questo caso, riescono a sconfiggere la burocrazia con notevole risparmio di soldi e tempo prezioso.

Finanziare l'impresa diventa più semplice

Dalle ultime indagini dell'ufficio studi di Confartigianato, dati relativi a novembre 2015, si registra un ritorno alla crescita dei prestiti alle imprese (+0,3% rispetto a novembre 2014), ma persiste il calo per le imprese con meno di 20 addetti (-1,4%). Tale dato è più evidente per quanto riguarda l'artigianato, che su base annua subisce un calo del 4,7% e segue il trend degli ultimi anni, con una diminuzione del 20% nell'arco degli ultimi quattro anni, con ben 11,4 miliardi in meno.

Nei dati pubblicati si evidenzia un'incidenza delle sofferenze sui prestiti alle imprese artigiane pari al 18,8%, valore che scende al 13,8% per le imprese che hanno i propri finanziamenti garantiti dai Confidi.

Se ottenere credito dalle banche spesso è difficile, Confartigianato Lecco interviene con il servizio dei Confidi che offrono alla banca la garanzia necessaria per

ottenere finanziamenti a tassi e condizioni agevolate.

Inoltre gli associati possono affidarsi a Confartigianato Lecco per avere informazioni e assistenza per ogni tipo di esigenza creditizia, consulenza nella richiesta dei finanziamenti e una valutazione complessiva dell'a-

zienda per verificare i punti di forza e di debolezza prima di sottoporre i propri dati di bilancio agli Istituti di Credito.

Una maggiore consapevolezza finanziaria, patrimoniale e reddituale della propria azienda è fondamentale per poter programmare e sviluppare la pro-

pria attività e consente una maggiore capacità di relazionarsi con il sistema bancario, sempre molto attento alla valutazione e all'analisi dei dati aziendali.

Per informazioni potete rivolgervi all'ufficio Credito, Edoardo Persenico, tel. 0341.250200, credito@artigiani.lecco.it



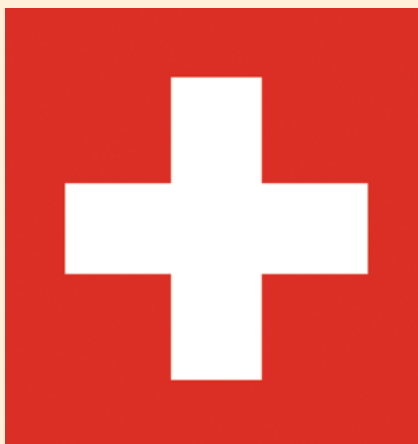
ASPETTI NORMATIVI, FISCALI E DOGANALI

Le nuove regole per lavorare in Svizzera

Si è tenuto lo scorso 22 marzo, a Lariofiere (Erba), un importante incontro organizzato dalle Camere di Commercio di Como e Lecco, in collaborazione con Unioncamere Lombardia sulle novità legislative introdotte dal Canton Ticino che interessano le imprese artigiane che lavorano con la Svizzera.

La LIA Legge sulle Imprese Artigianali è stata introdotta nel solo Canton Ticino con lo scopo "favorire la qualità dei lavori delle imprese artigiane che operano sul territorio cantonale, migliorare la sicurezza dei lavoratori e a prevenire gli abusi nell'esercizio della concorrenza".

Nei fatti si tratta di una legge che limita l'operatività delle imprese Italiane che operano in Canton Ticino e che va al di là delle consolidate procedure concor-



date nell'ambito degli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione Europea.

Relatori del seminario tecnico sono stati il dr. Prof. Giuseppe de Marinis, consu-

lente esperto di Lombardia Point, e la d.ssa Anna Montefinese.

Sono stati trattati nel complesso le regole tecniche per lavorare in svizzera (notifica, permesso, applicazioni contratti di lavoro, cauzioni ecc.) e le novità introdotte dalla nuova legge sulle imprese artigiane che sarà a tutti gli effetti efficace a partire dal prossimo 31 luglio.

Alla luce di quanto è emerso l'associazione ha messo a disposizione delle aziende sul sito www.artigianatolecche.it delle guide per lavorare in Svizzera con le specifiche legate alla nuova legge cantonale.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Paolo Grieco (ufficio Estero) o Fabrizio Pierpaoli, tel. 0341.250200.



FORMAZIONE IN BREVE

CORSI DI AGGIORNAMENTO FER, ULTIMI POSTI

Ricordiamo a tutte le aziende del settore che il nostro ente di formazione accreditato ELFI sta organizzando e gestendo i corsi di aggiornamento da 16 ore per responsabili tecnici installatori e manutentori di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER). Tutte le lezioni si svolgono nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei 1; per la macrotipologia elettrica il modulo tecnico pratico è sul fotovoltaico, mentre per la macrotipologia termoidraulica è su biomasse, pompe di calore e solare termico. Quota di iscrizione: € 200+IVA a partecipante. Segnaliamo agli installatori elettrici che la seconda ed ultima edizione del corso FER-fotovoltaico è già fissata per la seconda metà del mese di giugno. Agli installatori termoidraulici, invece, ai fini di una corretta programmazione degli ultimi corsi chiediamo di far pervenire la scheda di iscrizione entro venerdì 29 aprile.

Info: ufficio Formazione, tel. 0341.250200, formazione@artigiani.lecco.it

GRUPPO DONNE, AL VIA IL CORSO DI DIFESA PERSONALE

Il Gruppo Donne Impresa della nostra Associazione organizza un corso di antiaggressione

femminile, tenuto dall'istruttore Mirko Sanna di Defendo Krav Maga, con esperienza pluriennale nelle tecniche di difesa. Il corso si svolgerà nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei 1 nel mese di giugno, in orario serale.

Il corso è aperto a tutte le donne di qualsiasi età, e non necessita di alcuna preparazione fisica specifica, non essendo né un corso di fitness, né di arti marziali. L'obiettivo primario è la prevenzione, finalizzata ad evitare l'aggressione studiando il rischio; verranno inoltre forniti consigli e preparazione su come comportarsi in varie situazioni di pericolo per poter

reagire adeguatamente, come lo scontro tattico, statico e dinamico, fino all'uso di armi improprie come l'ombrello, la borsetta, le chiavi.

Info: ufficio Formazione, tel. 0341.250200, formazione@artigiani.lecco.it

CONCILIAZIONE, RIAPERTI I BANDI PER L'ALLEANZA DI MERATE

Sono stati riaperti due bandi in ambito Conciliazione relativi all'Alleanza di Merate. Il primo è il bando "Voucher Sociale per l'accesso ai Servizi di Conciliazione", per servizi Prima Infanzia 0-3 anni (es. Asilo Nido) e anziani/disabili (es. Centri Diurni Integrati, servizi domiciliari), domande al capofila Retesalute entro il 15 aprile. Il secondo è il Bando Buone Prassi, che eroga un contributo economico una tantum alle aziende che adottino modalità di lavoro family friendly finalizzate a rispondere ai bisogni dei propri dipendenti in tema di conciliazione famiglia-lavoro. Il valore contributo è di € 1.000 o € 3.000 a seconda del punteggio ottenuto in graduatoria, domande a Retesalute entro il 16 maggio.

Info: Sportello Conciliazione, tel. 0341.250200, conciliazione@artigiani.lecco.it. Per ulteriori dettagli: www.retesalute.net

SITO WEB, SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

Nel mese di maggio si terranno due incontri formativi diversificati per aziende che hanno già un sito web o che invece devono ancora costruirlo. Il primo appuntamento si svolgerà nel mese di giugno, il secondo a luglio.

Per maggiori dettagli sul programma: ufficio Formazione, tel. 0341.250200, formazione@artigiani.lecco.it

SEMINARIO GRATUITO DEDICATO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Come gestire le trattative in modo efficiente

GIOVEDÌ 21 APRILE ORE 18.15 SEDE DI VIA GALILEI 1 LECCO - SALA ROSSA

Il seminario illustra la modalità più corretta per prepararsi a sostenere degli incontri Business to Business, in modo da moltiplicare le possibilità di attivare collaborazioni commerciali. La qualità di un incontro B2B dipende da fattori indipendenti dalla volontà dell'impresa, la quale, però, può attivare richieste e controlli preventivi per comprendere il livello dell'attività di B2B. Il corso propone consigli e modalità pratiche per gestire l'incontro, con l'obiettivo di individuare concrete opportunità di trattative e fornitura. Il seminario si rivolge a imprenditori e responsabili commerciali.

Programma:

- > il profilo corretto degli incontri B2B: cosa è importante fare e verificare;
- > l'impostazione corretta degli incontri B2B: gli aspetti fondamentali da non dimenticare mai;
- > la modalità corretta di gestione dell'incontro B2B: come valorizzare al massimo il tempo limitato disponibile;
- > la gestione della fase di trattativa durante un incontro B2B: gli aspetti di importanza fondamentale;
- > la modalità corretta di gestione degli imprevisti.

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Si prega di confermare la partecipazione via mail all'ufficio Innovazione (innovazione@artigiani.lecco.it) o via fax al n. 0341.250170 ENTRO martedì 19 aprile



Un 8 marzo diverso a Villa Serena



La nostra Associazione, in sinergia con la categoria Servizi alla Persona e grazie alla disponibilità della scuola professionale GALAS di Lecco ha celebrato la consueta "Festa della donna" con un'iniziativa originale e ricca di importanti contenuti.

L'idea è partita dalla Casa di Riposo "Villa Serena" di Galbiate, da sempre disponibile ad aprirsi a collaborazioni con soggetti privati, istituzioni e gruppi di volontari in grado di animare la quotidianità della struttura con attività che possano coinvolgere gli ospiti. Confartigianato Imprese Lecco, interpellata in tal senso, ha pensato di far trascorrere alle signore di Villa Serena una giornata diversa, in allegria.

Partendo dal concetto che la cura del corpo non ha età e che nell'animo femminile è innato il bisogno di "sentirsi bella", si è pensato di offrire ai degenti un trattamento estetico adeguato.

Quale migliore occasione se non l'8 marzo? I dirigenti della categoria Servizi alla Persona hanno così deciso di interpellare il GALAS, che da oltre 50 anni prepara gli acconciatori e le estetiste del territorio. Il presidente Giuseppe Lacorte, per



molti anni anche insegnante della scuola, ha contattato il direttore Pietro Amati, ricevendo una risposta entusiasta da tutto lo staff e dagli studenti.

Armati degli attrezzi del mestiere e sostenuti professionalmente e psicologicamente dagli insegnanti della scuola, una decina di allievi è salita a Villa Vergano ed ha pettinato, acconciato teste, rifatto e dipinto unghie.

La positività dell'iniziativa si leggeva non solo sul volto delle anziane, tornate improvvisamente ragazzine, ma anche nei visi dei ragazzi sorpresi da tanta passione e orgogliosi di aver acceso un sorriso in tutte le persone presenti.

Un esperimento sicuramente da ripetere in futuro, sia per Villa Serena sia per il GALAS che ha avuto l'occasione di far speri-

mentare sul campo ai ragazzi quanto hanno imparato.

Per Confartigianato Imprese Lecco è un'esempio che conferma la capacità di svolgere, attraverso i propri Soci, un ruolo sociale importante.

L'esperienza potrà essere esportata in altre case di riposo, allargando così la possibilità di vivere positive emozioni da parte di molti altri anziani.



Il Gruppo Giovani a fianco dell'Ospedale di Lecco

Il Gruppo Giovani, dopo aver promosso a Natale l'iniziativa benefica della vendita dei biglietti augurali, ha consegnato il ricavato di 2.500 euro al dipartimento di Medicina trasfusionale dell'Ospedale Manzoni di Lecco

All'incontro hanno partecipato il presidente del Gruppo Giovani Flavio Bassani e i consiglieri Valentina Fusi e Valeria Galli, assieme ad una rappresentanza del Liceo Artistico "Medardo Rosso" che ha collaborato al progetto, con il professor Mario Carzaniga e Giada Castelnuovo, la studentessa che ha concepito il design del biglietto.

Il primario del reparto, dottor Daniele Prati, insieme alle dottoresse Barbara Foglieni, Marta Spreafico, Livia Raffaele, Francesca Corno e Federica Greppi, ha ricevuto la delegazione ringraziando il Gruppo Giovani e spiegando come verrà utilizzato il contributo: "Oggi il livello di sicurezza del sangue trasfuso è molto elevato, e la ricerca per garantire alti standard di affidabilità è costante. Tuttavia, come per ogni trattamento, il rischio non è mai zero. Attualmente stiamo studiando l'impatto del virus dell'epatite E: il rischio di trasmissione attraverso le trasfusioni è basso, ma può diventare significativo in alcuni pazienti immunodepressi.

L'obiettivo del progetto a cui



Il personale della Medicina trasfusionale con la delegazione dei Giovani di Confartigianato Lecco e la rappresentanza del Liceo Artistico Medardo Rosso.

hanno contribuito i giovani di Confartigianato Lecco è valutare la diffusione dell'epatite E nei donatori della nostra zona: attraverso l'incrocio di questi dati con quelli disponibili a livello europeo sarà possibile identificare gli agenti infettivi e predisporre nuovi sistemi diagnostici in grado di individuarli rapidamente".

"Siamo orgogliosi di poter essere parte attiva in un progetto importante non solo per l'ospedale della nostra città, ma per la salute di tutti. - ha commentato Flavio Bassani, presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Lecco - Il Gruppo Giovani è da sempre protagonista nelle attività di solidarietà sociale di Confartigianato, con la convinzione che la missione più importante, anche per un'associazione di categoria legata al mondo economico, sia lo sviluppo e la tenuta del tessuto sociale".

PASSAGGIO GENERAZIONALE CON METODO E CUORE



E' stata molto apprezzata la serata organizzata lo scorso 3 marzo dal gruppo Giovani sul tema del passaggio generazionale, dal titolo "Tra passato e presente per costruire il futuro dell'impresa: come vincere la sfida generazionale con metodo, cuore ed empatia". Sono intervenuti il dott. Armando Dragoni, che ha parlato degli aspetti fiscali, il dott. Massimiliano Ferrari, che si è soffermato sul controllo di gestione nel passaggio generazionale, e la dott.ssa Anna Piazza, alla quale è spettato il compito di illustrare i risvolti psicologici del caso. Hanno portato la loro testimonianza gli imprenditori Ilaria Bonacina, Matteo Brutti e Fabio Ripamonti.

LEGGE DI STABILITA' 2016

LE VITTORIE SINDACALI DI CONFARTIGIANATO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



MODIFICHE TASI, IMU E "IMBULLONATI"

L'ELIMINAZIONE DELLA TASI SULLA PRIMA CASA RAPPRESENTA UN ALLEGGERIMENTO DI TASSAZIONE PER GLI IMPRENDITORI PROPRIETARI DI IMMOBILI PER ABITAZIONE. INOLTRE, COME SOLLECITATO DA CONFARTIGIANATO, LA MISURA POTRÀ AVERE POSITIVI EFFETTI SUI CONSUMI, EFFETTO DI STIMOLO SUL MERCATO IMMOBILIARE, SULLE COMPRAVENDITE DI CASE E DI CONSEGUENZA SULLE IMPRESE DELL'EDILIZIA. L'ESCLUSIONE DEI COSIDDETTI MACCHINARI 'IMBULLONATI' DALLA RENDITA CATASTALE DEGLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ELIMINA UN'ASSURDA FORMA DI TASSAZIONE.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

LA CONFERMA DELL'ESONERO CONTRIBUTIVO PERMETTE ALLE PICCOLE IMPRESE DI PROGRAMMARE LA PROPRIA ATTIVITÀ SULLA BASE DI MAGGIORI CERTEZZE SUL FRONTE OCCUPAZIONALE ED OFFRIRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO AI GIOVANI. PREVISTO UN ESONERO (PER 24 MESI E NEL LIMITE MASSIMO DI 3.250 EURO ANNUI), DAL VERSAMENTO DEL 40% DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO EFFETTUATE NEL 2016.



SUPER AMMORTAMENTI

LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SI GIOCA SULLA POSSIBILITÀ DI DISPORRE DI MACCHINARI NUOVI E INNOVATIVI. GLI INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI CORRISPONDONO QUINDI ALLE SOLLECITAZIONI DI CONFARTIGIANATO PER CONSENTIRE AGLI IMPRENDITORI DI RINNOVARE, CON SCONTI SIGNIFICATIVI, I BENI STRUMENTALI DELL'AZIENDA E MANTENERSI ALL'ALTEZZA DI SFIDE SEMPRE PIÙ IMPEGNATIVE SUL FRONTE DELL'INNOVAZIONE E DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA.

ECO-BONUS E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

65% FINO AL 31 DICEMBRE 2016

Interventi per risparmio energetico

Interventi su parti comuni di condomini

Recupero edilizio

Misure antisismiche

50% FINO AL 31 DICEMBRE 2016

Recupero edilizio (96.000 € in 10 anni)

Acquisto mobili ed elettrodomestici classe A+





RIDUZIONE ALIQUOTA IRES

NEL 2017 L'ALIQUOTA IRES È VISTA IN CALO DEL 3,5% (DALL'ATTUALE 27,5% AL 24%). CONFARTIGIANATO SEGNA UN ALTRO PUNTO A FAVORE DELLA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE ~SCALE SULLE PICCOLE IMPRESE. LA RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA IRES CONTRIBUISCE INFATTI AD ALLEGGERIRE LA TASSAZIONE SU UNA QUOTA SIGNIFICATIVA DI IMPRENDITORI ARTIGIANI E DI PICCOLE AZIENDE CON MENO DI 20 ADDETTI.

MODIFICHE AL REGIME FORFETTARIO

IL NUOVO REGIME FORFETTARIO, CHE INCORPORA IL REGIME DEI "MINIMI", FA ORDINE NEL CAOS DELLE AGEVOLAZIONI SCALI E CONTRIBUTIVE PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI.

UN OBIETTIVO RAGGIUNTO DA CONFARTIGIANATO CHE PERMETTE DI EVITARE SPRECO DI RISORSE PUBBLICHE E GARANTISCE CERTEZZA NELLA CONVENIENZA DELLE MISURE INCENTIVANO LE STARTUP D'IMPRESA. INNALZATA LA SOGLIA DEI RICAVI DI 10.000 EURO E REINTRODUZIONE DEL MINIMALE CON RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE DEL 35%.



COMPENSAZIONE DEBITI - CREDITI

RICONOSCIUTO ANCHE PER IL 2016 IL PRINCIPIO, SOSTENUTO DA CONFARTIGIANATO, DELLA COMPENSAZIONE TRA I DEBITI SCALI E I CREDITI VANTATI DAGLI IMPRENDITORI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. IN QUESTO MODO, LO STATO DEBITORE SALDERÀ LE SUE FATTURE AGLI IMPRENDITORI CHE ATTENDONO DI ESSERE PAGATI PER BENI E SERVIZI FORNITI AGLI ENTI PUBBLICI.

UTILIZZO DEL CONTANTE

LA SOGLIA DEI PAGAMENTI IN CONTANTI SALE DA 1.000 A 3.000 EURO. LA NOVITÀ NELLA SOGLIA DI UTILIZZO DEL CONTANTE RISPONDE ALLA NECESSITÀ DI NON COMPRIMERE LA LIBERTÀ DEI CONSUMATORI. POSITIVO IL GIUDIZIO DI CONFARTIGIANATO PERCHÉ LA MISURA PUÒ INCENTIVARE I CONSUMI SOPRATTUTTO IN QUEI SETTORI CHE RAPPRESENTANO L'ECCELLENZA DEL MADE IN ITALY E CHE SONO SEMPRE PIÙ APPREZZATI A LIVELLO INTERNAZIONALE.



PROCEDURE CONCORDI E IVA

SIGNIFICATIVO PASSO IN AVANTI PER LA BATTAGLIA CHE CONFARTIGIANATO CONDUCE IN DIFESA DEI DIRITTI DEGLI IMPRENDITORI ALLE PRESE CON LENTEZZE E COSTI DELLA GIUSTIZIA CIVILE. DAL 1° GENNAIO 2017 SARÀ POSSIBILE IL RECUPERO IMMEDIATO DELL'IVA ALL'APERTURA DELLA PROCEDURA CONCORDIALE.

Attenzione, pericolo formaldeide

Dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova classificazione armonizzata della Formaldeide come cancerogeno di Categoria 1 con le indicazioni di pericolo H350 e H341.

Si tratta di una sostanza presente in molti settori, ad esempio, a titolo indicativo e non esaustivo, nell'industria del legno, nel settore tessile, nel settore degli oli lubrificanti, nella produzione di plastiche, pitture, vernici, inchiostri, abrasivi, cosmetici, cuoio, fertilizzanti, prodotti farmaceutici, prodotti chimici per il trattamento delle acque industriali, salute degli animali, nell'edilizia, ecc..

E' inoltre importante sottolineare come la Formaldeide non si trovi esclusivamente come prodotto od in miscela ma per la maggior parte è destinata alla produzione di polimeri e di altri composti chimici, es. resine termoindurenti, laminati plastici, schiume isolanti, adesivi, polioli; con l'urea è impiegata come vernice collante di pannelli in legno di truciolato, nobilitato o



MDF; è contenuta, inoltre, nei pannelli fonoassorbenti dei controsoffitti e nelle pareti divisorie degli uffici open space; è utilizzata inoltre nelle tinture tessili. Inoltre donatori di formaldeide sono ad esempio: morfolina, aldeidi, nitroderivati, tiazolo, alcuni tipi di ammine, contenuti ad

esempio anche nei luborefrigeranti.

Per tutte queste applicazioni è quindi possibile, soprattutto per processi ad alta temperatura, il rilascio della sostanza nell'ambiente di lavoro.

L'eventuale presenza di tale sostanza, o la produzione / emis-

sione della stessa in ambiente di lavoro implica importanti risvolti in ambito sicurezza, in particolare con l'applicazione del Titolo IX del D. Lgs. 81/08 Capo II per la protezione da agenti cancerogeni e mutageni (obbligo di aggiornamento della valutazione del rischio, obbligo di sorveglianza sanitaria specifica, tenuta del registro degli esposti, ecc.). Pertanto le aziende coinvolte, qualora non abbiano già provveduto, dovranno procedere all'aggiornamento delle schede di sicurezza dei prodotti in uso, all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio chimico e con indagini di igiene industriale mirate.

Economie Ambientali si offre di supportare le aziende nella trattazione della problematica, disponendo sia di tecnici specializzati che di un laboratorio d'analisi accreditato del Gruppo Tecnologie d'Impresa.

Per maggiori informazioni: Economie Ambientali srl (Servizio al Cliente - Tel. 0341.286741 - int. 1)



Economie Ambientali srl
Via Leonardo da Vinci 20
23900 Lecco

Tel. 0341.286741
Fax 0341.286742

info@economieambientali.it
www.economieambientali.it

Il gelato di Pigazzini conquista RistorExpo



Lo scorso 22 febbraio, nell'ambito della rassegna Ristorexpo a Lariofiere, si è svolta presenta il 1° Concorso nazionale Campioni in Erba, in cui si sono sfidati i maestri gelatieri di tutta Italia. Tra i vincitori figura il nostro Flavio Pigazzini, titolare della gelateria "Esquiman" di Lecco. La sua creazione, battezzata "San Martino" ha come protagonista il miele di castagno, in onore al territorio lecchese ricco di questo frutto. La variegatura era realizzata con crema di nocciole e miele di castagno.



Rifasare o non rifasare, questo è il problema

Dal 1° gennaio 2016 l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Servizio Idrico (AEEGSI) ha rivisto la normativa dell'energia reattiva e del fattore Cosfi.

Ricordiamo che l'energia reattiva è quella che viene assorbita da motori, trasformatori, lampade a fluorescenza eccetera, senza produrre lavoro (solo l'energia attiva produce lavoro).

Il problema è che l'energia reattiva dell'utenza provoca maggiori consumi e impegno sulle linee del distributore locale, il quale addebita i relativi maggiori costi all'utente tramite penali per basso fattore di potenza Cosfi (Cosfi = Coseno dell'angolo di sfasamento tra corrente e tensione).

L'energia reattiva si misura in kvarh e viene misurata solo per i contatori con potenza disponibile superiore a kw 16,5, quindi tutti i contatori con potenza inferiore a kw 16,5 non sono soggetti a questa normativa.

La prima novità riguarda il valore che deve raggiungere il Cosfi per non pagare la penale. Fino alla fine del 2015 era sufficiente che il Cosfi fosse pari o superiore a 0,90. Dal 2016 invece tale valore è stato alzato a 0,95. Questa modifica, a parità di tutte le altre condizioni, causerà un aumento della quantità di energia reattiva prodotta da un impianto e quindi un maggior aggravio per le aziende.

La seconda modifica riguarda gli importi unitari della penale che dal 2016 hanno subito una notevole diminuzione. Gli importi di detta penale si differenziano fra utenze in bassa e media tensione ed in base alla percentuale dell'energia reattiva rispetto all'energia attiva.

Fino alla fine del 2015 vi erano due scaglioni: oltre il 75% e tra il 50% ed il 75%. Dal 2016 sono rimasti due scaglioni, ma in seguito alla prima modifica sopraesposta, è stato ridotto il minimo del secondo sca-



glione che ora è tra il 33% ed il 75%, quindi come sopra detto aumenterà la quantità di energia reattiva prodotta.

Comunque, la riduzione del costo unitario delle penali è talmente elevata, che per le aziende che già la pagavano nel 2015, dalla somma delle due modifiche scaturirà una diminuzione della penale complessiva, mentre ci saranno aziende che prima non la pagavano che ora saranno soggette a tale penale.

Per non pagare le penali, l'unico

modo è quello di installare dei condensatori di rifasamento in parallelo all'utenza allo scopo di produrre sul posto la quantità di energia reattiva di cui le apparecchiature hanno bisogno per funzionare, quindi è necessario rivolgersi al proprio elettricista.

Per evitare i danni dello sfasamento sulle linee elettriche del distributore locale, l'ente distributore dell'energia ha imposto una serie di clausole contrattuali che obbligano l'utente a rifasare il proprio impianto.

Nel dettaglio:

- › se il fattore di potenza medio mensile è inferiore a 0,7 l'utente è obbligato a rifasare l'impianto;
- › se il fattore di potenza medio mensile è compreso tra 0,7 e 0,95 non c'è l'obbligo di rifasare l'impianto ma l'utente paga una penale per energia reattiva;
- › se il fattore di potenza medio mensile è superiore a 0,95 non c'è l'obbligo di rifasare l'impianto e non si paga alcuna quota di energia reattiva.

Il meccanismo delle penali stimola quindi l'utente a rifasare almeno fino a un Cosfi pari a 0,95.

Lo stesso utente potrebbe però avere convenienza ad un rifasamento maggiore per via dei benefici che derivano dalle minori perdite e cadute di tensione nel proprio impianto. In ogni caso, il rifasamento deve essere effettuato in modo che l'impianto dell'utente non eroghi, in nessun caso, energia reattiva di tipo capacitivo alla rete.

Per maggiori chiarimenti, contattare il responsabile del servizio energia: dott. Emanuele Pensotti - epen-sotti@artigiani.lecco.it - Tel. 0341.890370.

Iscriviti alla newsletter di Confartigianato Lecco

La newsletter di Confartigianato Lecco rappresenta un pratico e immediato canale di comunicazione che ha la funzione di aggiornare tempestivamente gli associati, i dirigenti e i dipendenti sulle notizie di interesse per la vita dell'impresa artigiana. Con la newsletter, il rapporto tra le aziende e la struttura Confartigianato è ancora più diretto: la sua periodicità settimanale va infatti ad integrarsi con gli altri mezzi di informazione già attivi. Riceverete segnalazioni di carattere sindacale, fiscale e tecnico, informazioni su bandi, progetti ed eventi, corsi di formazione e aggiornamento, e molto altro. Il servizio newsletter è riservato agli associati ed è gratuito. Chi ancora non la ricevesse e desiderasse essere inserito tra i destinatari può inviare una mail di richiesta all'indirizzo notizie@artigiani.lecco.it specificando nome e sede dell'azienda.



Addio cassa, arriva il Fondo di Solidarietà Bilaterale

Lo scorso 18 gennaio, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto gli Accordi nazionali che disciplinano il Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo del settore dell'Artigianato (FSBA).

La disciplina del Fondo si applica a tutti i lavoratori dipendenti dell'artigianato (esclusi i lavoratori a domicilio e i dirigenti) e delle imprese che applicano i contratti collettivi di lavoro sottoscritti tra le categorie delle Parti sopra menzionate, anche con meno di 6 dipendenti, cui non trovano applicazione i trattamenti di integrazione salariale previsti dal DL 148/2015 (aziende non soggette alla cassa integrazione ordinaria).

Restano invece escluse le imprese del settore edile e per il momento anche le imprese dell'autotrasporto fino a nuove comunicazioni in merito.

Il Fondo consentirà di sopperire al venir meno della cassa integrazione in deroga, che in questi anni ha dato risposte importanti alle imprese artigiane colpite dalla crisi,



e che è stata rifinanziata un'ultima volta nel 2016 dalla legge di stabilità per un massimo di 3 mesi, fino alla sua scadenza definitiva prevista entro il mese di giugno 2016.

PRESTAZIONI E DURATE

Il Fondo eroga la prestazione di un

assegno di durata e misura pari all'assegno ordinario di integrazione salariale e la prestazione dell'assegno di solidarietà, nel limite unico del vigente massimale mensile pari a € 971,71 lordo e successivi adeguamenti.

Le durate delle prestazioni previste dal presente accordo sono: 13 settimane di assegno ordinario; 26

settimane di assegno di solidarietà. Le suddette prestazioni non possono cumularsi e, nel biennio mobile, sono alternative tra loro.

CAUSALI DI INTERVENTO

Ai lavoratori dipendenti delle imprese artigiane (escluso il settore dell'Edilizia), a prescindere dal CCNL applicato, che siano sospesi dal lavoro o effettuino prestazioni di lavoro ad orario ridotto, è corrisposto l'assegno ordinario nei seguenti casi:

- situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, ivi comprese le situazioni climatiche;
- situazioni temporanee di mercato.

Agli stessi dipendenti è riconosciuto, in presenza di accordo sindacale, l'assegno di solidarietà nel caso di riduzione dell'orario di lavoro finalizzata ad evitare licenziamenti plurimi individuali per giustificato motivo oggettivo.

NUOVA PROCEDURA PER CONTRASTARE LE DIMISSIONI "IN BIANCO"

Dimissioni e risoluzioni consensuali

Il Decreto Legislativo 151/2015 ha introdotto una nuova procedura nei casi di recesso del lavoratore dal rapporto di lavoro (dimissioni e risoluzioni consensuali) con l'obiettivo di contrastare il fenomeno delle "dimissioni in bianco", che penalizza in particolare alcune categorie di lavoratrici e lavoratori.

Oltre alle procedure finalizzate a fornire maggiore garanzie al lavoratore, viene introdotto un ulteriore sistema sanzionatorio in caso di abusi.

Con il Decreto Ministeriale 15 dicembre 2015, è stato reso disponibile il modulo, con relative specifiche tecniche, per la comunicazione delle dimissioni o della risoluzione consensuale, che devono essere effettuate in modalità esclusivamente telematiche, ad esclusione del lavoro domestico.

Oltre che direttamente dal lavoratore, è prevista la possibilità di invio del modello online anche per il tramite di patronati, organizzazioni sindacali, commissioni di certificazione ed enti

bilaterali: per comunicare le dimissioni o per la risoluzione consensuale, il lavoratore dovrà quindi utilizzare il predetto modulo, disponibile sul sito www.lavoro.gov.it, richiedere il PIN INPS e registrarsi sul portale Cliclavoro o, in alternativa, avvalersi di un soggetto abilitato, come ad esempio patronati, sindacati, ecc.

La procedura è operativa dal 12 marzo scorso.

Rimangono in vigore le ipotesi di convalida presso le Direzioni Territoriali del Lavoro relative ai genitori lavoratori (dimissioni lavoratrice madre).

La consultazione dei modelli telematici, in sola lettura, sarà permessa ai datori di lavoro e alle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti.

In caso di alterazione dei dati da parte del datore di lavoro, questo sarà punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 30.000 euro.



BREVI FISCALI

CONDOMINI MINIMI



L'Agenzia delle Entrate ha rivisto la propria posizione in merito agli adempimenti necessari per poter fruire della detrazione IRPEF prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio effettuati su parti comuni di un "condominio minimo".

In particolare, dichiarando espressamente "superate" le indicazioni fornite in precedenza, l'Agenzia chiarisce ora che, in presenza di un "condominio minimo" (per il quale non è stato nominato l'amministratore) non è necessario richiedere il codice fiscale del condominio per poter fruire della detrazione IRPEF.

In tali casi, quindi, in dichiarazione dei redditi (mod. 730 / Unico) va indicato il codice fiscale del condòmino che ha pagato le spese tramite bonifico.

IMU, TASI E COMODATI

Come noto, dal 2016 è prevista la riduzione alla metà della base imponibile IMU e TASI nel caso di comodato di un immobile abi-

tativo a favore di un genitore o figlio, in presenza di determinate condizioni relative sia al comodante che al comodatario.

In caso di contratto concluso verbalmente, si ricorda che la registrazione dei contratti verbali di comodato richiede per il godimento dell'agevolazione ai fini IMU (e TASI) avviene tramite la presentazione del modello di richiesta di registrazione (mod. 69) in duplice copia, in cui come tipologia dell'atto deve essere indicato "contratto verbale di comodato".

Per quanto concerne la data da cui far decorrere l'agevolazione la stessa è coincidente con quella di conclusione del contratto. A titolo esemplificativo, se in data 25 marzo 2016, tramite il modello 69, viene effettuata la registrazione di un contratto verbale di comodato concluso il 1° gennaio 2016, l'agevolazione spetta da tale mese (gennaio). La data di stipula del contratto va indicata nel campo "DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO" del citato modello 69.

Ovviamente, le condizioni richieste per fruire dell'agevolazione (ad esempio, residenza anagrafica del comodante e comodatario) devono sussistere alla data di conclusione del contratto (nell'esempio fatto, alla data del 1° gennaio 2016, seppure la registrazione del medesimo avviene in data successiva).

PROROGA COMUNICAZIONE BLACK LIST

L'Agenzia delle Entrate ha concesso la proroga al 20 settembre 2016 del termine di presentazione della comunicazione delle operazioni realizzate nel 2015 con Stati black list da effettuare utilizzando il quadro BL del "Modello di comunicazione polivalente". Rimangono invariate le scadenze dell'11 aprile (soggetti mensili) e 20 aprile 2016 (soggetti trimestrali) per l'invio dello speso-metro, nonché della comunicazione delle operazioni legate al turismo.

BREVI PREVIDENZA

BUSTE ARANCIONI AL VIA

Pochi italiani sanno che i contributi che stanno versando servono a pagare le pensioni correnti e che le nostre future pensioni saranno pagate grazie ai versamenti dei lavoratori che verranno.

Per far conoscere a tutti i cittadini la propria situazione previdenziale e dare un'idea della pensione a cui avranno diritto, l'INPS invierà un'informativa istituzionale, detta "busta arancione", a sette milioni di lavoratori del settore privato, al ritmo di 150mila lettere al giorno a partire da metà aprile.

Le buste conterranno, oltre all'estratto conto previdenziale e la simulazione della pensione, anche un invito a richiedere lo SPID, il nuovo sistema pubblico di identità

digitale per accedere a tutti i servizi online dell'INPS e, in prospettiva, di tutte le amministrazioni.



RISCATTO LAUREA E MATERNITÀ, SÌ AL CUMULO

La legge di stabilità 2016 ha risolto un'annosa questione normativa che, sino a di-

cembre scorso, ha impedito ai genitori lavoratori dipendenti di poter riscattare i periodi di studio universitario e i periodi corrispondenti al congedo parentale al di fuori dell'attività lavorativa, obbligandoli a optare per una sola delle facoltà di riscatto. Dal 1° gennaio 2016 le due ipotesi di riscatto possono essere esercitate senza che una escluda l'altra.

Gli effetti non sono di poco conto: si potrà infatti anticipare un diritto alla pensione avvalendosi di un secondo riscatto, oppure risolvere favorevolmente quei casi in cui sia determinante un breve periodo per rientrare nei 18 anni di contribuzione al 31 dicembre 1995 con un calcolo retributivo della pensione fino al 31 dicembre 2011.

APRILE 2016

■ LUNEDÌ 18

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di marzo

IRPEF Contributi Versamento delle ritenute d'acconto e dei contributi relativi al mese di marzo

RITENUTE Versamento ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

CONTRIBUTI INPS MENSILI Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni del mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

ADDIZIONALI Versamento addizionali regionale/comunale sui redditi da lavoro dipendente

■ MARCOLEDÌ 20

IVA Invio telematico dell'elenco clienti e fornitori relativo al 2015 da parte dei soggetti che effettuano le liquidazioni trimestrali

■ MARTEDÌ 26

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di marzo o del 1° trimestre

■ VENERDÌ 29

LIBRO UNICO DEL LAVORO Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

UNIEMENS Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

MAGGIO 2016

■ LUNEDÌ 2

REGISTRO Versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione di immobili decorrenti dal 1° aprile

IVA Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 1° trimestre

■ LUNEDÌ 16

IVA Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di aprile o al 1° trimestre. Per i contribuenti trimestrali l'IVA a debito deve essere maggiorata dell'1%

IRPEF Contributi Versamento delle ritenute d'acconto e dei contributi relativi al mese di aprile o al 1° trimestre

INPS Pagamento della 1° rata 2016 dei contributi dovuti sul minimale di reddito da parte di artigiani e commercianti

RITENUTE Versamento ritenute sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

CONTRIBUTI INPS MENSILI Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni del mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

ADDIZIONALI Versamento addizionali regionale/comunale sui redditi da lavoro dipendente

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL Versamento II rata INAIL

■ MERCOLEDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA per le operazioni del mese di aprile

■ LUNEDÌ 30

REGISTRO Versamento dell'imposta sui contratti di locazione di immobili decorrenti dal 1° maggio

■ MARTEDÌ 31

LIBRO UNICO DEL LAVORO Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

UNIEMENS Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente



Deutsche Bank

db.com/italia

Soluzioni Business.
Tutti gli strumenti
per gestire la tua attività
sono a portata di mano.

Passion to Perform

Conto Corrente dedicato, Finanziamenti* a tasso personalizzato,
Carta di Credito* emessa gratuitamente il primo anno.



Informati qui.

SPORTELLI | INTERNET | MOBILE | ATM



*La concessione è subordinata all'esito positivo dell'iter di valutazione del merito creditizio da parte della Banca.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali e il materiale informativo (Fogli Informativi/Fascicolo Informativo/Nota Informativa/Statuti e/o Regolamenti) disponibili presso gli Sportelli Deutsche Bank S.p.A. e sul sito db.com/italia nella sezione Trasparenza Bancaria. La vendita dei prodotti/servizi presentati è soggetta alla valutazione della Banca.
Deutsche Bank S.p.A. Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano - Telefono: 02.4024.1 - P.IVA e iscritta al Registro Imprese di Milano con numero 01340740156 - Capitale Sociale € 412.153.993,80 - soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Deutsche Bank AG.

AVVIO D'IMPRESA → Offre tutte le informazioni necessarie ad aprire una nuova attività. Esamina la fattibilità dell'idea imprenditoriale e aiuta a realizzarla, analizzando le normative, orientando nella stesura di un piano di sviluppo e nella scelta della forma giuridica. Svolge tutte le pratiche burocratiche per la registrazione dell'impresa.

[**FABRIZIO PIERPAOLI** _avvioimpresa@artigiani.lecco.it]

CATEGORIE → Coordina le problematiche delle categorie di mestiere. Informa sulle normative di settore, provvede alla stesura dei listini prezzi, organizza assemblee e convegni. Gestisce la politica del territorio assistendo gli imprenditori nel rapporto con gli enti locali.

[**ROBERTO FERRARIO** _categorie@artigiani.lecco.it]

FISCALE → Aggiorna le imprese sulle nuove normative e gli adempimenti. Offre servizio di contabilità e gestisce tutte le competenze in materia di tributi diretti e indiretti, studi di settore, bilanci, costituzione di società. Assiste l'imprenditore nel contenzioso tributario e partecipa alle attività confederali formulando proposte di legge a tutela dell'artigianato.

[**ARMANDO DRAGONI** _fiscale@artigiani.lecco.it]

SINDACALE → Assiste le imprese in materia di contrattazione e contenziosi, intervenendo presso sindacati, istituti previdenziali e assicurativi. Gestisce le procedure per la Cassa Integrazione in deroga. Offre servizio di elaborazione paghe (anche online) e contributi, calcolo TFR, documenti del lavoro, pratiche ELBA. E' a disposizione per consulenze su legislazione sociale e giurisprudenza del lavoro.

[**GIOVANNI RIGHETTO** _sindacale@artigiani.lecco.it]

CREDITO → Consiglia in tema di finanziamenti per liquidità, scorte e investimenti, sostenendo l'artigiano nei rapporti con le banche. Suggerisce gli strumenti di credito più opportuni, come la Cooperativa Artigiana di Garanzia, per ottenere finanziamenti agevolati in tempi brevi, con prestiti assistiti da garanzia per il 50% dell'importo e vantaggiosi tassi di interesse.

[**EDOARDO PERSENICO** _credito@artigiani.lecco.it]

FORMAZIONE → Analizza i fabbisogni degli imprenditori, organizzando corsi e seminari di aggiornamento tecnico-professionale rivolti a titolari, dipendenti o a singole categorie. Tra le proposte: corsi per figure normate (ad esempio autotrasportatori, tecnici revisioni, gestione rifiuti, tutor aziendali), per apprendisti, per aziende aderenti a Fondartigianato, corsi di lingue straniere.

[**MATILDE PETRACCA** _formazione@artigiani.lecco.it]

INTERNAZIONALIZZAZIONE → Le aziende che cercano un supporto nelle operazioni con i mercati nazionali ed esteri trovano il loro partner ideale nell'Ufficio Estero. Numerosi i servizi: richiesta di contributi per abbattimento costi, opportunità per partecipazione a fiere e missioni commerciali, informazioni sui mercati esteri, ricerca di partner commerciali, traduzioni di testi e manuali, interpretariato, pratiche rimborso IVA straniera.

[**PAOLO GRIECO** _estero@artigiani.lecco.it]

PREVIDENZA → Fornisce agli artigiani, ai loro collaboratori e ai loro familiari, ogni tipo di assistenza e tutela nei confronti degli enti previdenziali. I servizi sono a cura del Patronato INAPA, in grado di gestire tutte le pratiche di pensione, infortunio, assicurative e sanitarie. Il CAAF è a disposizione per predisporre i 730, i modelli RED, ISEE ed IMU.

[**ILDEFONSO RIVA** _inapa@artigiani.lecco.it]

COMPETTIVITA' / SICUREZZA SPORTELLO RETI D'IMPRESA → Favorisce la collaborazione e l'aggregazione tra imprese, anche attraverso l'utilizzo del contratto di rete, con l'obiettivo di accrescere le capacità di sviluppo. Incoraggia i rapporti con le università e i centri di ricerca, stimolando progetti su bandi pubblici. Informa sulle opportunità di finanziamento e sugli strumenti più idonei ai percorsi di innovazione. Accompagna negli obblighi relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

[**PAOLO GRIECO** _innovazione@artigiani.lecco.it]

QUALITA' → Gli imprenditori possono intraprendere percorsi di certificazione a prezzi convenzionati, con diverse formule di consulenza: per aziende singole, gruppi di aziende miste o categorie omogenee di attività. E' possibile partecipare a percorsi di formazione sui temi della qualità e richiedere assistenza post-certificazione.

[**ELENA RIVA** _qualita@artigiani.lecco.it]

AMBIENTE → Accompagna negli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti, all'inquinamento atmosferico, idrico e rumore. La società Economie Ambientali, di cui Confartigianato Lecco è partner, offre assistenza nei settori della medicina del lavoro, nelle analisi e pratiche per emissioni, rumore e rifiuti, formazione dei rappresentanti sicurezza, antincendio e primo soccorso, stesura del documento di valutazione dei rischi.

[**LISA ROSSINI** _ambiente@artigiani.lecco.it]

SPORTELLO ENERGIA → Garantisce sconti per i consumi di elettricità e gas, sia per le utenze dell'impresa sia per le utenze domestiche. Le agevolazioni si applicano anche ai dipendenti e ai pensionati.

[**EMANUELE PENSOTTI** _energia@artigiani.lecco.it]

SPORTELLO CAIT → Il CAIT (Centro Assistenza Impianti Termici) è uno sportello regionale operativo presso la nostra associazione dal 2008. Effettua per conto dell'installatore o manutentore le denunce telematiche delle installazioni di impianti termici e delle dichiarazioni di manutenzione.

[**PAOLA BONACINA** _pbonacina@artigiani.lecco.it]

CONVENZIONI → Gli accordi locali e nazionali garantiscono notevoli risparmi per acquisto di veicoli commerciali, auto e moto; prodotti assicurativi; cure sanitarie, analisi e visite ambulatoriali, prestazioni odontoiatriche, occhiali e apparecchi acustici; parcheggi aeroportuali.

[_categorie@artigiani.lecco.it]

CONSULENZE → E' a disposizione un esperto di locazioni immobiliari che assiste nella stipula di contratti ad uso artigianale ed abitativo. Professionisti esterni sono disponibili per consulenze legali, certificazione energetica degli edifici, marcatura CE e normative NTC, contributi ed agevolazioni finanziarie.